

Sacile

SETTIMANA DELLA CULTURA

Una tesi di laurea riscopre le fortificazioni della città

SACILE - (ms) Musica, storia, teatro e arte sono gli ingredienti di oggi. Il via alle 11, nel Salone delle Feste di Palazzo Ragazzoni, per la presentazione della tesi di laurea di Tommaso Brescacin sulle fortificazioni della città di Sacile. Interverranno Vittorio Foramitti e Daniele Poles dell'Università di Udine. Si parlerà anche dei torrioni nei quali l'Associazione sacilese di astronomia del presidente Pino Fantin, aveva individuato il posto ideale dove collocare un planetario ad uso didattico per le scuole e per la cittadinanza.



VIA CAMPO MARZIO

Per i parcheggi blu si preparano regole più stringenti

Il sindaco non vuole penalizzare troppo gli automobilisti e copia il modello Trieste

Parcheggi blu, si paga l'extra

Conteggiato lo sfioramento dell'orario, più un supplemento inferiore alla multa

Michelangelo Scarabellotto

SACILE

Dopo i Velo ok e il contenzioso che si è aperto sul loro funzionamento, ora si parla di parcheggi blu.

Sulla questione del pagamento della sosta nei parcheggi a strisce blu e delle sanzioni conseguenti allo sfioramento dell'orario prestabilito, divenuta di attualità nazionale con il dibattito tra il ministro Lupi e l'Anci, interviene anche il sindaco Roberto Ceraolo.

Il sindaco ritiene pienamente condivisibile, in linea di principio, la posizione espressa dal ministro. A tale proposito informa che da qualche mese era stato affidato a Walter Furlan, il direttore di Livenza Servizi Mobilità, la società di proprietà del Comune, l'incarico di svolgere un approfondimento sul tema: «Per avviare anche nel nostro comune modalità simili a quelle già applicate a Trieste, dove lo sfioramento della sosta non prevede l'applicazione delle multe del Codice della strada, bensì il pagamento del supplemento del timing del parcheggio, ma aumentato con una sanzione che resta comunque inferiore alla multa».

Ceraolo annuncia pertanto che il nuovo ufficio della società di via Mazzini è ora in grado di supportare queste nuove modalità, per le quali però è bene attendere l'emanazione di ulteriori chiarimenti normativi, per intraprendere il nuovo servizio secondo criteri di cui ci sia certezza applicativa. Il sindaco conclude dicendo che è comunque di tutta

I TEMPI

Si attendono direttive ufficiali

evidenza che un'eccessiva penalizzazione in termini economici del prolungamento della sosta, è sbagliato: «La nuova disciplina ne dovrà tener conto, pur con le necessarie cautele». In-

somma una mini-sanzione che non punisca eccessivamente gli sfioramenti, ma eviti chi lascia per ore l'auto in sostae punta a pagare il minimo.

© riproduzione riservata

URBANISTICA Parla il progettista vincitore del concorso

«Porto le famiglie al parco e le metto a coltivare l'orto»

Un modo per evitare l'abbandono delle aree

SACILE - (olb) Il «parco sacilese del nuovo secolo» passa per gli orti famigliari e la valorizzazione della vocazione agraria della città, puntando ovviamente sul fiume. È questa la chiave di lettura del progetto vincitore del concorso di idee indetto dall'amministrazione per parco urbano e parco dello sport, individuati dalle varianti della giunta Ceraolo nelle centinaia di metri di verde comprese tra San Giovanni del Tempio, via Cartiera Vecchia, la ferrovia Sacile-Gemona.

Il progetto. L'idea vincitrice per la fruizione di quell'area verde è firmata dallo studio Franchi e associati di Pistoia, dagli architetti Gianfranco Franchi, Chiara Tesi e Emiliano Barneschi. I professionisti hanno colto l'essenza di quella zona. Gli architetti di Pistoia lavorano «leggendo» la storia del luogo verde che devono progettare.

Il fiume. E la storia di quell'area in via Cartiera Vecchia l'hanno letta perfettamente, forse meglio di

molti sacilesi. «Siamo rimasti colpiti - spiega Gianfranco Franchi - dalla città, dal verde e soprattutto dalla bellezza del fiume. Per questo nei due parchi il tema dell'acqua ha importanza fondamentale, la rete dei fiumi e rii costituiscono il sistema nervoso del paesaggio».

Le casse di espansione. L'acqua nel progetto è il collegamento tra le due realtà, parco urbano e parco dello sport, con la cosiddetta area umida, ovvero la zona che finisce sotto acqua a ogni intensa precipitazione. «Può svolgere la funzione di cassa di espansione - spiega Franchi -, ma anche funzione didattica per le scolaresche e di transizione tra il parco urbano vero e proprio e il parco dello sport».

Orti famigliari. Il progetto pensa anche alla sicurezza di questi parchi scongiurando ciò che accade per progetti realizzati in passato con aree abbandonate o scarsamente frequentate. «Gli orti famigliari, per tut-



PROGETTI In mostra (Foto Lancia)

ti, non solo per gli anziani - spiega l'architetto - garantiranno la presenza delle persone nel parco e rappresenteranno un presidio per la sicurezza. In quella zona potranno essere organizzate attività sociali, sarà una piccola area di comunità».

Le strade. «Abbiamo organizzato tutti i percorsi dividendo dove era possibile il ciclabile dal pedonale. Dove non è possibile la pista ciclabile ha una propria sede autonoma. Nel loro complesso le strade non si notano tanto, per la vegetazione e gli alberi. Questo accade anche per la gronda est, un percorso necessario per accedere alle aree attrezzate. Come si vede però è caratterizzata da molto verde e se si lascia il verde».

© riproduzione riservata

Quattrocento giovani dallo psicologo Crepet

SACILE - Con l'invito ai giovani a non pensare a ciò che «fate ora», ai genitori ad «abbandonare la negatività che non giova ai vostri figli» e agli insegnanti perché «insegnino a vivere e a saltare gli ostacoli che la vita propone», Paolo Crepet ha conquistato la platea del Ruffo affollata di studenti dell'istituto comprensivo, del Marchesini e dei licei Pujati.

Più di 400 studenti più i genitori e i professori hanno seguito ogni parola dello psicologo e applaudito con convinzione. Fra i consigli di successo: pensare al futuro, avere delle passioni, puntare alto, decidere della propria vita, ascoltare i genitori ma ad agire con la vostra testa, studiare, imparare l'inglese perfettamente, sfruttare le opportunità dell'Europa. Bacchettate a genitori e insegnanti che non devono essere negativi e stare al fianco dei ragazzi.

È seguito il fuoco di fila delle domande dei ragazzi e alla fine il messaggio lanciato da Stefano Boscariol, che ha presentato l'ospite, di avviare una serie di incontri sul tema così da realizzare un vero e proprio progetto che aiuti i ragazzi a pensare il loro domani e ai genitori e docenti a saperli accompagnare.

M.S.

© riproduzione riservata